15 ottobre / 28 novembre

CHEAP
RECLAIM

campagna di affissione in due atti

— SPAZIO PUBBLICO DELLA CITTÀ DI MODENA

Sessanta manifesti originali di grande formato saranno affissi lungo i viali della città dall'inizio alla fine del festival, per accompagnare come sottofondo e come pungolo puntuale tutti gli appuntamenti di Periferico 2021.

16 / 17 ottobre

ARCHIVIO ZETA
A MISURA D ALBERO

un esperimento di TRA teatro reticolare acentrato
liberamente ispirato a *Ninfale* di Claudio Damiani

— PARCO DI BOSCO ALBERGATI, ORE 15 — 16 — 17

Installazione sonora / performance itinerante per un piccolo gruppo di visitatori.
Prenotazione obbligatoria per le singole fasce orarie.
In collaborazione con La città degli Alberi e con Archivio Architetto Cesare Leonardi

Camminare in un bosco si rivela sempre un'esperienza straordinaria. Immaginiamo di percorrere uno spazio che sussurra parole, un luogo da esplorare avvicinandosi a sorgenti sonore in maniera discreta, alla ricerca di una prospettiva d'ascolto micro-fonica. Ossatura del percorso sonoro sono le parole di Claudio Damiani, principalmente tratte dal suo Ninfale, testo teatrale poetico sulla vita degli alberi e sul loro modo di vedere il mondo.

incontro

— 16 OTTOBRE, PARCO DI BOSCO ALBERGATI, ORE 18

con la partecipazione di Archivio Zeta (Bologna), Collettivo Amigdala (Modena), Associazione Archivio Cesare Leonardi (Modena), Associazione La città degli alberi (Castelfranco Emilia), Mino Petazzini (Bologna).

28 / 29 / 30 ottobre

partecipazione gratuita,
iscrizione a:
info@collettivoamigdala.com
Posti limitati.

MAMMALIAN DIVING REFLEX + DARREN O DONNELL
COMPELLING TELLING

*Lavorare nello spazio pubblico — **WORKSHOP***

— LA FENICE, GIOVEDÌ 28 E VENERDÌ 29, ORE 10 — 13 / 14 — 17
SABATO 30, ORE 10 — 13 / 14 — 16

Compelling Telling. Lavorare nello spazio pubblico è un workshop aperto a tutti coloro che sono interessati al giocoso e provocatorio processo di realizzazione di una performance social-specific, per attori e non professionisti di tutte le età e le estrazioni sociali.
Questo workshop affronta i principi basilari dell'interazione con il pubblico: attraverso uno specifico percorso teorico, casi esemplari, esercizi pratici, discussioni e dibattiti e infine attraverso l'ideazione e la messa alla prova di azioni performative vere e proprie nello spazio pubblico, i partecipanti potranno ottenere strumenti e input per sviluppare una propria pratica artistica che sia orientata al sociale e in grado di ingaggiare questo vero vero mondo. Il laboratorio è condotto da Chiara Prodi e Alba Querimaj e da Darren O'Donnell in remoto.

30 ottobre

MAMMALIAN DIVING REFLEX + DARREN O'DONNELL
COMPELLING TELLING

*Lavorare nello spazio pubblico — **ESITO DEL LABORATORIO***

— SPAZIO PUBBLICO DEL QUARTIERE SACCA, ORE 16

Al termine del laboratorio, i partecipanti proporranno un'azione performativa in alcuni luoghi significativi del quartiere Sacca. A partire da La Fenice, luogo di lavoro e punto di raccolta per il pubblico prima dell'inizio della performance, la formazione artistica temporanea di Compelling Telling metterà alla prova se stessa e il pubblico cittadino.

30 ottobre

IL CAMPO INNOCENTE
COME STIAMO?

assemblea pubblica

— TUBE, ORE 18.30

Il Campo Innocente, dopo qualche mese dall'occupazione del Globe Theatre di Roma, torna ad interrogarsi sulle forme di vulnerabilità che contraddistinguono i/le lavorat_ della cultura, dell'arte e dello spettacolo e che si rivelano comuni a tanti altri settori del lavoro precario.

5 / 7 novembre

COMPAGNIA PIETRIBIASI + TEDESCHI
VILLAGGIOARTIGIANO
MEMORIEDELSUOLO

installazione

Accesso regolamentato; si accede a ingressi orari su prenotazione

— MOP, VENERDÌ 5: ORE 17 — 23 • SABATO 6: 10 — 13 / 15 — 23 • DOMENICA 7: 10—13 / 15—20

TO ECHO / FARE ECO è il progetto triennale (2021-2023) di ricerca e residenza artistica basato a Modena che raccoglie intorno ai materiali di AFOr-Archivio delle Fonti Orali del Villaggio Artigiano, le energie e le competenze dell'omonimo gruppo di lavoro, di Collettivo Amigdala/OvestLab e di IMAGONIRMIA *art residency & publishing project.*
TO ECHO / FARE ECO dedica la prima residenza a Cinzia Pietribiasi e Pierluigi Tedeschi, che come Compagnia Pietribiasi/Tedeschi firma l'installazione-performance VILLAGGIO-ARTIGIANO#MEMORIEDELSUOLO; nell'arco di tre giornate invita il pubblico ad un'esperienza immersiva e dilatata, con attraversamenti degli ambienti e soste che coinvolgono ciascun soggetto come testimone e come corpo esso stesso di memoria.

6 novembre

TO ECHO+FARE ECO
INCONTRA ALESSANDRO PORTELLI

incontro

— OVESTLAB, ORE 18.00

sono presenti Alessandro Portelli, Compagnia Pietribiasi/Tedeschi, Isabella Bordoni, Collettivo Amigdala, CivicWise Italia, AFOr, Istituto Storico per la Resistenza di Modena

6 / 7 novembre

ELISABETTA CONSONNI
TI VOGLIO UN BENE PUBBLICO

— STRADE DEL VILLAGGIO ARTIGIANO, PUNTO DI PARTENZA OVESTLAB, ORE 15.00

Un gioco urbano che riflette su infrastrutture di divisione quali cancelli, muri, recinti che operano una partizione all'interno dello spazio urbano, definendo il 'più o meno privato' e il 'più o meno pubblico'. Tutto ciò che ci circonda è fatto di muri e recinzioni; comprenderne il significato, di volta in volta, è una pratica estremamente necessaria per costruire cittadinanza attiva e critica.

13 novembre

CHEAP E AMIGDALA
RECLAIM PUBLIC SPACE

assemblea pubblica

— OVESTLAB, ORE 18

con la partecipazione di Cheap (Bologna), Collettivo Amigdala (Modena) e altri ospiti in via di definizione; coordina Florencia Andreola (critica e storica dell'architettura)
A partire dall'intervento di street poster art realizzato nell'ambito del festival, Cheap e Collettivo Amigdala aprono un tavolo di discussione sui temi del diritto alla città.

14 novembre

IACONESI + PERSICO
ALCHIMIE DEL NUOVO ABITARE

residenza e incontro

— OVESTLAB, ORE 17

Il Nuovo Abitare è la condizione in cui vige una nuova cosmologia, dove gli esseri umani sono parte di una rete dinamica di attori e agenti differenti, umani e non umani.
Quali sono le sue parole? Gli artisti Salvatore Iaconesi e Oriana Persico – con Daniele Bucci al design di processo, Cecilia Marotta alla comunicazione e Stefano Capezzuto alle digital humanities – restituiranno al pubblico gli esiti di una sessione di progettazione e condivideranno una simulazione dell'universo linguistico del Nuovo Abitare, per navigarlo insieme.

20 novembre

COLLETTIVO AMIGDALA
ELEMENTARE

presentazione del disco con concerto

— OVESTLAB, ORE 18.30

A quattro anni dalla produzione di *Elementare - performance vocale della durata di una notte*, Collettivo Amigdala prosegue il suo percorso attorno all'opera producendo un vinile che raccoglie le tracce musicali, visive e testuali della performance originaria.

21 novembre

FIONDA + RIVISTA COLLETTIVA DEL VILLAGGIO ARTIGIANO
NUMERO 4 + BALENO

con la partecipazione di Maryline Grimmer

— OVESTLAB, ORE 16

Nell'ambito di Periferico 2021 viene presentato il quarto numero della rivista dal titolo BALENO, che indaga il fenomeno dell'apparire fantasmagorico della luce attraverso i varchi figurativi e fisici che apre.
Concepito durante il secondo lockdown causato dalla pandemia del Covid-19, Fionda e il suo Baleno si pongono come una fiammella di luce che appare.

MARYLINE GRIMMER / *Postcards from Elsewhere*
Nel corso di aprile 2021, l'artista belga Maryline Grimmer ha incontrato un gruppo di abitanti del Villaggio Artigiano, coinvolgendoli in un processo di costruzione di cartoline fotografiche che ha unito l'amore per la propria città al desiderio dell'altrove.
In collaborazione con OPEN - creazione urbana contemporanea.

28 novembre

VIRGILIO SIENI
DI FRONTE AGLI OCCHI DEGLI ALTRI

— OVESTLAB, ORE 20.30

Di fronte agli occhi degli altri è un progetto che si costruisce partendo dall'incontro con persone e comunità. Il lavoro si articola in un passaggio da mano a mano che avviene tra Sieni e gli ospiti: i partecipanti sono coinvolti pienamente in danze adiacenti, a contatto, come risonanze continue dal di dentro.

— A SEGUIRE

ARTIGIANATO E TEATRO

incontro con Oliviero Ponte di Pino

Il formato del critico e giornalista Oliviero Ponte di Pino, che mette a confronto le discipline teatrali con altri ambiti lavorativi in cerca dei principi comuni di una vocazione professionale, si cala nel Villaggio Artigiano mettendo a confronto artigianato e danza.